



Università degli studi di Palermo

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA “G. D’ALESSANDRO”

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Infermieristica

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 14/09/2015

Aggiornamento e revisione regolamento con delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 25 giugno 2019

Classe di appartenenza L/SNT/01

Sede didattica AOUP

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 14/09/2015 e aggiornato e revisionato in data 04/05/2017.

La struttura didattica competente è il Corso di Laurea in Infermieristica Sede Formativa AOUP Policlinico

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Infermieristica Sede Formativa AOUP Policlinico;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Infermieristica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;



Università degli studi di Palermo

- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdS di 1° livello mira alla formazione di professionisti dell'area infermieristica. L'esame finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Infermiere e la frequenza è obbligatoria. Il corso si articola in discipline di base e caratterizzanti e privilegia le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico per 60 CFU. Comprende: attività didattica formale, professionalizzante e a scelta dello Studente ed una quota per lo studio di altre attività formative individuali. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico ed è preceduta da una prova professionale a dimostrazione dell'acquisizione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica. L'acquisizione delle competenze è calcolata in CFU, 60 per ogni anno per un totale di 180 CFU.

Gli obiettivi specifici di ciascuno insegnamento e le schede di trasparenza sono riportati nel link

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=18086&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=4163>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Possono essere ammessi al corso di laurea i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CDL è di **160** per studenti comunitari e **5** posti per studenti non comunitari per un **totale di 165** stabilito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola, dalla programmazione nazionale e regionale. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalle norme in materia di accesso ai corsi universitari.

La prova di ammissione, secondo quanto previsto dal **DM 463 del 3 luglio 2015**, consiste nella soluzione di 60 (sessanta) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale (2 quesiti); ragionamento logico (20 quesiti) ; biologia (18 quesiti); chimica (12quesiti) ; fisica e matematica (8 quesiti).

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 100 minuti.

Non sono previsti obblighi formativi aggiuntivi per l'area del sapere "Cultura generale e ragionamento logico". Per le aree del sapere "Biologia", "Chimica", "Fisica e Matematica" la Commissione Generale di Coordinamento non attribuirà Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) se il candidato avrà ottenuto un punteggio pari ad almeno il 50% del punteggio massimo per quell'area. L'Obbligo formativo aggiuntivo verrà colmato dallo studente ammesso al Corso di Laurea secondo le indicazioni date dalla Scuola.



Università degli studi di Palermo

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Scuola, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

Sono consentiti i passaggi e/o i trasferimenti tra i Corsi di Laurea compatibilmente con le norme vigenti, in particolare quelle connesse all'ingresso a numero programmato, senza ripetere il concorso di ammissione, dietro rilascio di nulla osta da parte dei Consigli di Corso di Laurea attivati.

Il passaggio e/o il trasferimento, comunque, è condizionato dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato. L'eventuale disponibilità di posti potrà essere determinata alla scadenza dei termini previsti dall'Università di Palermo per l'iscrizione all'anno accademico per cui si richiede il passaggio e/o il trasferimento.

Per potere richiedere il passaggio e/o trasferimento il richiedente deve presentare domanda come da bando annualmente pubblicato dall'Ateneo

Il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a stilare, entro i termini previsti dal bando, apposita graduatoria, comune per i passaggi ed i trasferimenti, che prenderà in considerazione dapprima l'appartenenza alla stessa scuola, quindi ad identico Corso di Laurea e, successivamente, l'eventuale classe di provenienza (identica, affine o diversa), il numero dei CFU curriculari (escludendo le ADO) convalidati e, a parità di CFU, la media aritmetica dei voti riportati nei relativi esami.

Devono essere presi in considerazione soltanto i CFU degli insegnamenti previsti nel piano di studi e nell'anno di corso precedente del Corso di laurea a cui è richiesto il trasferimento.

Una volta immatricolato, lo Studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi formative o in altri corsi di studio ed i programmi d'insegnamento svolti, da allegare alla domanda, valuta il lavoro didattico svolto dallo Studente. Inoltre, convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo Studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Pertanto il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami sostenuti viene affidata alla competenza di una Commissione appositamente designata dal Consiglio di Corso di Studio di cui fanno parte: il Presidente del Corso di Laurea, il Coordinatore, due Docenti, di cui uno universitario ed uno di discipline professionalizzanti, ed il Segretario verbalizzante.

La corrispondenza fra i CFU relativi al Corso di Studio e degli esami sostenuti in altra sede e/o presso altri ordinamenti sarà valutata caso per caso, tenuto conto dei crediti formativi effettuati, del peso in ore di didattica frontale e di studio individuale contenuto negli stessi CFU, dei programmi svolti e dell'acquisizione del parere positivo alla convalida, espresso dai docenti del SSD corrispondente.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio. Nel caso di corsi di studio afferenti a Dipartimenti che hanno conferito corsi di studio a due Scuole, il Dipartimento sceglierà quale calendario didattico adottare, in modo da uniformare i corsi di studio afferenti.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/infermieristica2172/didattica/calendario-didattico.html>



Università degli studi di Palermo

ARTICOLO 6 Tipologie Didattiche Adottate

L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, laboratori professionali e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Viene prevista l'attivazione di Videolezioni adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso secondo modalità da stabilire e adottarsi successivamente.

ARTICOLO 7 Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, il conseguimento dei CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale e/o breve colloquio,) stabilite dal Consiglio di Interclasse o di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. La frequenza è obbligatoria. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 8 Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa con il corrispondente riferimento della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente".

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9 Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di



Università degli studi di Palermo

livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10 Propedeuticità

Per gli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 2011/12, eventuali propedeuticità potranno essere consigliate, con delibera del Corso di Studio, prima della pubblicazione del Manifesto degli Studi di ciascun Anno Accademico.

Le propedeuticità consigliate sono quelle riportate nel link

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaPropedeuticita.seam?oidCurriculum=18086&cid=4163>

ARTICOLO 11 Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 12 Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di verifica della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica sono quelle previste nelle schede di trasparenza che vengono compilate annualmente dai docenti dei Corsi integrati. Per gli studenti iscritti a tempo parziale con frequenza obbligatoria valgono le stesse regole degli studenti a tempo pieno, fermo restando le prerogative previste del part-time.

Le date delle varie sessioni di esami saranno fissate di anno in anno dal calendario didattico di ateneo.

Sono previsti appelli straordinari per gli studenti fuori corso al fine di agevolare il conseguimento della Laurea.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico, con gli obiettivi di apprendimento attesi e la distinzione in livelli di raggiungimento dei suddetti risultati, trasparenti agli studenti.

ARTICOLO 13 Docenti del Corso di Studio

Tutti i nominativi dei docenti del CDS delle due sedi formative fino a esaurimento piani di studio 2014/2015, sono ricavati dal piano di studi e riportati con i link allegati.

I Docenti di Riferimento dell'offerta formativa dell'a.a. 2018/2019 sono evidenziati e riportati, con il relativo peso, in tabella n.2.

ARTICOLO 14 Attività di Ricerca

Le attività formative del Cds sono integrate da un'attività di ricerca che vede gli studenti coinvolti nella raccolta di dati clinici nei reparti sede di tirocinio, raccolta di casi clinici o revisione della letteratura attraverso la consultazione di banche dati biomediche.



Università degli studi di Palermo

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite. Per completezza si rimanda a quanto stabilito all'art. 6 del presente regolamento.

ARTICOLO 16

Prova Finale

La prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica Generale afferente alla classe 1 delle Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione sanitaria di infermiere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Ai sensi dell'art.29 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale disciplinata da apposito regolamento di CdS, emanato con D.R. n.1840 del 09/05/2014 e modificato con D.R. n.3224 del 18/09/2014.

La prova finale consiste in:

- a) una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico - pratiche e tecnico operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) la redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

E' organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica di concerto con il Ministro della Salute.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Entro il primo Settembre (trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo), i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea da 3 a 5 temi disponibili per argomenti su cui verteranno gli elaborati brevi. Il Coordinatore del Corso rende noto l'elenco degli argomenti mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Durante l'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Il Relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Una apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studi, rientrano:

- 1) revisione bibliografica su un tema assegnato da un relatore;



Università degli studi di Palermo

- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali, sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio;

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Rettore dell'Università su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, e sono composte, secondo il comma 4, dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009 da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori di ruolo o fuori ruolo, Ricercatori e da Docenti dell'area sanitaria appartenenti al Consiglio di Corso di Studio e relatori di tesi (fino a un massimo di 2).

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di studi o da un suo Delegato.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri, designati dal Collegio professionale [IPASVI].

Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui essi stessi sono correlatori, anche Professori a contratto ed esperti esterni.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri della Università e della Ricerca Scientifica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo di casi di motivata urgenza non è consentita la convocazione di organi collegiali del Corso di Studi (art. 29 comma 8 Regolamento Didattico di Ateneo D.R. 3972 del 11/11/2014).

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Esami di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con riferimento ai relativi CFU previsti per ciascun insegnamento/corso integrato.

Per il calcolo della votazione iniziale, la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.



Università degli studi di Palermo

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti. Poichè la prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, in ottemperanza al D.I. MIUR – MLSPS del 19/02/2009, le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

Inoltre può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

ARTICOLO 17 Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n.1840 del 09/05/2014 e modificato con D.R. n.3224 del 18/09/2014.

ARTICOLO 18 Titolo di Studio

Laurea classe L-SNT/1 "Professioni Sanitarie della Scuola di Medicina e Chirurgia" corso di laurea in Infermieristica".

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Infermieristica.

ARTICOLO 19 Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

Gli uffici delle Segreterie studenti rilasciano, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed in inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al



Università degli studi di Palermo

curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 20 Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento di Ateneo.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Art.21 Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.



Università degli studi di Palermo

ARTICOLO 22 Valutazione dell'Attività Didattica

L'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sarà rilevata mediante la somministrazione agli studenti di schede appositamente elaborate. I docenti del Corso di Studi sono tenuti a collaborare con il docente referente della Scuola per il regolare svolgimento dell'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

ARTICOLO 23 Tutorato

I nominativi dei Docenti Tutor sono inseriti nella Scheda SUA-CdS e sono riportati nell'allegata tabella n.3

ARTICOLO 24 Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25 Riferimenti

**Scuola: Medicina e Chirurgia
Via del Vespro,131
Palermo**

**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"
Piazza delle Cliniche,2
Palermo**

**Coordinatore del Corso di studio: Prof.ssa Stefania Grimaudo
Mail: stefania.grimaudo@unipa.it
tel. 09165552183**

**Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Alice Calafiore
Mail: alice.calafiore@unipa.it
tel.091/6554083**



Università degli studi di Palermo

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)

COGNOME	NOME	Indirizzo e-mail
ALLEGRA	NOEMI AMBRA	allegraoe@libero.it
D'AIUTO	SAMUELE GIUSEPPE	samueledaiuto@gmail.com
LO CASCIO	ALESSIO	alessio.locascio@hotmail.it
TERRANOVA	ANTONIO	terranova.antonio@outlook.com

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola (nominativi ed e-mail)

CPDS	COGNOME	NOME	Indirizzo e-mail
DOCENTE	DAVID	SABRINA	sabrina.david @unipa.it
STUDENTE	LO CASCIO	ALESSIO	alessio.locascio@hotmail.it

Indirizzo internet:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/infermieristica2172/qualita/commissioneParitetica.html>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, **Portale "University"** <http://www.university.it/>



Università degli studi di Palermo

DOCUMENTI ALLEGATI DEL REGOLAMENTO DI CORSO DI STUDI

tabella n.1- Docenti del CdS

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/infermieristica2172/?pagina=docenti>

	DOCENTI UNIVERSITARI
1	AGRUSA ANTONINO
2	BARONE STEFANO
3	BRANCATELLI GIUSEPPE
4	CAPRA GIUSEPPINA
5	CORRADO EGLE
6	CORRAO SALVATORE
7	CRESCIMANNO GIUSEPPE
8	CRESCIMANNO MARILENA
9	DI BLASI MARIA
10	D'AMELIO MARCO
11	DAVID SABRINA
12	FIRENZE ALBERTO
13	GREGORETTI CESARE
14	GRIMAUDDO STEFANIA
15	MAGGIO MARIA CRISTINA
16	MONTALTO GIUSEPPE
17	PROCACCIANTI SALVATORE
18	SANFILIPPO ANTONINO
19	TODARO MATILDE



Università degli studi di Palermo

	DOCENTI NON UNIVERSITARI
1	CATANZARO FRANCESCA
2	D'ANNA GIUSEPPE
3	GARGANO VINCENZO
4	GIAMMARINARO M. R.
5	INTRAVAIA GIUSEPPE
6	IOZZO PASQUALE
7	MANIACI GIUSEPPE
8	RIGANO PIETRO



Università degli studi di Palermo

OFFERTA FORMATIVA PROGRAMMATA

Anno accademico 2018/2019

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=18086&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=6795>

OFFERTA FORMATIVA EROGATA

Anno accademico 2018/2019

PRIMO ANNO

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=18086&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=6795>

OFFERTA FORMATIVA EROGATA

Anno accademico 2017/2018

SECONDO ANNO

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=17106&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=6873>

OFFERTA FORMATIVA EROGATA

Anno accademico 2016/2017

TERZO ANNO

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=16129&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=6855>



Università degli studi di Palermo

tabella n.2 – Docenti di Riferimento OFFERTA FORMATIVA aa.2018/2019 (scheda SUA)

- AGRUSA Antonino [MED/18]
- BRANCATELLI Giuseppe [MED/36]
- CRESCIMANNO Marilena [BIO/14]
- CAPRA Giuseppina [MED/07]
- CORRAO Salvatore [MED/45]
- CRESCIMANNO Giuseppe [BIO/09]
- D'AMELIO Marco [MED/26]
- DAVID Sabrina [BIO/16]
- SANFILIPPO Antonino [MED/33]
- TODARO Matilde [MED/04]
- GREGORETTI Cesare [MED/41]
- GRIMAUDDO Stefania [BIO/13]
- MAGGIO Maria Cristina [MED/38]
- MONTALTO Giuseppe [MED/09]
- PROCACCIANTI Salvatore [MED/43]

tabella n.3- Docenti Tutor (SCHEDA SUA)

docenti Tutor
GIAMMARINARO MARIA RITA BIANCO Giuseppe prof. BRANCATELLI Giuseppe prof. TODARO Matilde prof. GREGORETTI Cesare prof. DAVID Sabrina prof. BARONE Stefano prof. CAPRA Giuseppina prof. MAGGIO Maria Cristina prof. D'AMELIO Marco prof. CRESCIMANNO Marilena prof. CRESCIMANNO Giuseppe prof. MONTALTO Giuseppe prof. FIRENZE Alberto prof. CORRADO Egle prof. PROCACCIANTI Salvatore prof. CORRAO Salvatore prof. GRIMAUDDO Stefania DE FRANCISCI Giacomo